Riunione del 19 marzo 2009

Presidente Avv. Antonio Ricciulli
Vice Presidente: Avv. Massimo Rosi (Relatore)
Componenti: Avv. Massimo Vergara Caffarelli

CAF/32/08/09 – Appello della A.S.D. Noventa Volley IPAG VERDE BIO avverso i provvedimenti adottati dal G.U.F. di cui al C.U.21 del 5 Marzo 2009.

A.S.D. Noventa Volley ha proposto appello al provvedimento in epigrafe con il quale si squalificava per tre giornate l'atleta Chiara Medea; si multava la società per il comportamento del pubblico con € 850,00; si sospendevano in via cautelare i tesserati Fabio Salvatore e Manuel Cannazza, rispettivamente Presidente e fisioterapista del sodalizio.

In via preliminare l'appellante eccepiva la nullità del rapporto per mancata sottoscrizione del direttore di gara e nel merito contestava che l'atleta avesse rivolto offese all'arbitro durante il saluto finale. Per quanto riguarda i comportamenti del Fabio Salvatore, ammetteva la protesta al termine dell'incontro, anche se non nei termini riportati dall'arbitro, mentre per il Cannazza affermava che il suo gesto non era teso a soffocare l'arbitro, ma a cingerlo all'altezza delle spalle.

Rigettata l'istanza di inibitoria come da provvedimento presidenziale C.U. n. 28 del 13.3.2009, all'udienza del 19.3 successivo veniva ascoltato il rappresentante della società.

Va detto come in atti sia allegato il rapporto arbitrale, regolarmente compilato e sottoscritto dal direttore di gara. Evidentemente il sodalizio appellante era in possesso della copia del rapporto che, per prassi costante e inveterata, viene anticipata dagli arbitri per via telematica all'Ufficio del Giudice Unico.

Stante la regolarità dell'atto, l'eccezione preliminare deve rigettarsi.

Per quanto riguarda la sanzione alla capitana della squadra sig.ra Chiara Medea, il rapporto di gara - costituente fonte primaria di prova - colloca il verificarsi della condotta offensiva al termine dell'incontro e quindi non solo al momento del saluto finale.

Ferma inoltre l'inammissibilità dell'appello relativamente alla sospensione cautelare inflitta ai tesserati Fabio Salvatore e Manuel Cannazza (art. 25 n. 6 R. Giur. - cfr. CAF C.U. n. 28/09) per la ricostruzione in fatto dei comportamenti tenuti dal pubblico, peraltro parzialmente ammessi nell'atto di appello, il rapporto dell'arbitro appare privo di contraddizioni, chiaro e inequivoco, senza perciò consentire ingresso alle doglianze del sodalizio appellante.

Per tali motivi

la CAF

respinge l'appello, conferma tutti i provvedimenti adottati dal GUF e dispone incamerarsi la tassa versata.

F.to Il Presidente
Avv. Antonio Ricciulli

AFFISSO 20.3.2009